Consorzio Italia del Vino celebra 15 anni: annunciata anche la Wine Business School

scritto da Redazione Wine Meridian | 11 Dicembre 2024



Il Consorzio Italia del Vino celebra 15 anni di attività con un fatturato di oltre 1,5 miliardi e il 15% dell'export nazionale. Annuncia per il 2025 la Wine Business School, un progetto formativo per scoprire nuovi talenti, e rinnova il suo impegno nella ricerca sui mercati emergenti e le tendenze di consumo, guardando al futuro con fiducia.

Il **Consorzio Italia del Vino** compie **15 anni** e, nonostante le sfide poste dall'attuale contesto globale, guarda al futuro con **nuovi progetti**, puntando su formazione e valori comuni e continuando a credere nella forza del comparto vitivinicolo italiano. Le **25 realtà** consorziate costituiscono **la più grande associazione di imprese del settore**, con un fatturato

complessivo superiore al miliardo e mezzo di euro e una quota di export pari a circa il 15% del valore nazionale.

Prenderà il via il prossimo anno ***Italia del Vino Wine Business School***, corso di formazione che si propone di coniugare le competenze fornite da importanti organismi scientifici e universitari con le specificità del tessuto produttivo e le esigenze del mercato, come ha annunciato in occasione del tradizionale brindisi di Natale la Presidente del Consorzio **Roberta Corrà**, riconfermata quest'anno nel ruolo fino al 2027.

"La più grande novità del 2025 per il Consorzio Italia del Vino sarà l'attivazione di ***Italia del Vino Wine Business School*** di cui siamo ideatori e organizzatori. Un interessante **progetto formativo in materia di viticoltura ed enologia**, con particolare attenzione al marketing, alla comunicazione del vino e del territorio, che oltre alla **parte teorica** comprende anche un periodo di **praticantato** nelle aziende associate. Lo scopo è **scoprire talenti**, mettendo in collegamento domanda e offerta a beneficio di entrambe. Al termine del percorso formativo i 5 migliori studenti riceveranno una proposta di assunzione a tempo determinato, della durata di un anno".

Oltre alla Wine Business School, per l'anno che verrà il Consorzio ha in programma **ricerche sui mercati emergenti e sulle nuove tendenze di consumo**, proponendosi come osservatorio privilegiato per i trend del settore enologico.

Il contesto economico globale resta in una condizione di incertezza. Tuttavia nel 2024 le **importazioni** di vino italiano si sono mantenute **stabili** in molti mercati, con alcune categorie che hanno registrato **positive performance**. Gli spumanti del Belpaese, ad esempio, hanno avuto incrementi significativi rispetto ai primi nove mesi del 2023: +2% in valore e +4,4% in volume.

In particolare in Francia e Australia le crescite si avvicinano o superano la doppia cifra percentuale sia in valore che in volume. Seppur con una lieve flessione complessiva gli USA hanno registrato aumenti del +4,2% in valore e del +2% in volume per i vini fermi e frizzanti imbottigliati.

Con le iniziative messe in atto, che puntano sulla creazione di **nuove competenze**, e grazie a un'**analisi** approfondita **dei dati**, il Consorzio Italia del Vino dimostra che, anche in periodi di insicurezza, il settore vitivinicolo italiano può **crescere** e **guardare al futuro con fiducia** e determinazione.

Punti chiave

1. Il Consorzio Italia del Vino celebra 15 anni di successi e innovazione.
2. Annunciata per il 2025 la Wine Business School, dedicata alla formazione enologica.
3. Crescono le esportazioni di vini italiani in Francia e Australia nel 2024.
4. Focus su formazione, ricerca e nuovi trend di consumo per il futuro del settore.